



# PROVINCIA DI VICENZA

## AREA TECNICA

### SERVIZIO AMBIENTE

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e uffici: Palazzo Godi – Nieve, Contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

## VERBALE DEL TAVOLO TECNICO ZONALE DEL 20 OTTOBRE 2020

Il giorno 20 ottobre 2020, a seguito di convocazione con nota prot. n. 43179 del 15/10/2020, si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale della provincia di Vicenza in videoconferenza. Si sono collegati i rappresentanti di quarantasei Comuni (Altavilla Vicentina, Asiago, Arzignano, Barbarano Mossano, Brendola, Bassano del Grappa, Bressanvido, Brogliano, Caldogno, Carré, Cassola, Chiampo, Colceresa, Cornedo Vicentino, Costabissara, Dueville, Fara Vicentino, Gambugliano, Longare, Lonigo, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vicentino, Monte di Malo, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montecchio Precalcino, Mussolente, Quinto Vicentino, Roana, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Sandrigo, Santorso, Sarego, Schio, Sovizzo, Tezze sul Brenta, Thiene, Torri di Quartesolo, Torrebelvicino, Valdagno, Val Liona, Vicenza, Zané). Per il Dipartimento Provinciale di Vicenza di ARPAV partecipa la dott.ssa Mello. Per l'Ulss n. 8 partecipa il dott. Stefano Ferrarini, Direttore f.f. Dipartimento di Prevenzione. Per la Provincia sono presenti il Dirigente dell'Area Tecnica Ing. Filippo Squarcina e il Consigliere Delegato all'Ambiente avv. Matteo Macilotti.

L'Ing. Filippo Squarcina apre la videoconferenza illustrando gli obiettivi del Tavolo Tecnico Zonale che si concretizzano nella messa a punto di atti di indirizzo volti a coordinare le azioni di tutti i Comuni della Provincia per la tutela del risanamento dell'atmosfera.

Illustra lo studio, effettuato dall' ARPAV, degli effetti del lockdown sull' inquinamento ([link: https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/file-e-allegati/documenti/relazioni-covid19/covid19-aria](https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/file-e-allegati/documenti/relazioni-covid19/covid19-aria)).

In sintesi, emerge lo scarso contributo delle emissioni degli autoveicoli all'inquinamento da PM10 visto che durante tale periodo le polveri sottili sono diminuite in maniera modesta, segno che il contributo maggiore è dato dal riscaldamento, in primis la combustione della biomassa. Analizzando invece la concentrazione di monossido di azoto, inquinante direttamente collegato al traffico, si sono osservate riduzioni, a seconda dei capoluoghi di provincia, tra il 56 e il 73%.

Passa poi ad enunciare le novità degli ultimi C.I.S. - Comitati di indirizzo e sorveglianza del 2020 dove si è discusso del nuovo Accordo Bacino Padano, accordo delle regioni dell'area padana (Emilia Romagna, Veneto, Lombardia e Piemonte) con il Ministero dell'Ambiente, che hanno indicato la sospensione fino al 31.12.2020 del blocco circolazione veicoli diesel Euro 4 per evidenti motivazioni legate alla recente emergenza sanitaria. Verranno invece studiate delle azioni alternative, per le quali si resta in attesa di indicazioni dalla Regione.

Sempre a proposito dell'Accordo Bacino Padano, l'Ing. Squarcina ricorda che le ordinanze dei Comuni devono essere emanate in base ai livelli di criticità nel periodo dal 01/10/2020 al 31/03/2021 e presenta le bozze di ordinanza che sono le medesime dell'anno scorso. Comunica che verranno inviate a tutti i comuni.

Chiede ai presenti se vi sono osservazioni. Nessuno chiede la parola.



Successivamente, si sofferma sulle azioni intraprese dalla Provincia a partire dal 2019 e precisamente:

- Patto dei Sindaci per la qualità dell'aria, a cui hanno aderito per ora 35 comuni;
- Proposta di Life Aerial, una sorta di Patto dei Sindaci a respiro europeo;
- Bando Caldaie 2020, del quale riassume gli esiti: n. 807 domande pervenute di cui 200 ammesse, 136 non ammesse perchè incomplete e 471 non finanziabili.  
Ricorda che la graduatoria delle domande resta valida per i comuni che volessero stanziare propri fondi a sostegno dell'iniziativa. Al momento tre comuni hanno aderito all'iniziativa provinciale (Bassano del Grappa, Tezze sul Brenta e Isola Vicentina);
- tariffazione agevolata SVT, in collaborazione con il Comune di Vicenza per l'estensione della validità dei biglietti , finalizzata ad incentivare l'uso del trasporto pubblico; azione messa in atto prima dell'epidemia da Covid.

Interviene il Sindaco di Montecchio Maggiore, Ing. Trapula, chiedendo agli enti preposti di chiarire a tutti i sindaci qual'è l'elemento che più incide sull'aumento dell'inquinamento atmosferico, per permettere a ciascun Comune di agire in maniera decisiva alla riduzione dello stesso.

L'Ing. Squarcina evidenzia che è proprio oggetto dello studio che la ditta Adaptev ha effettuato per conto della Provincia individuare, per ciascun comune, l'incidenza delle varie fonti di inquinamento. Cita ad esempio l'area di Vicenza che risente dell'inquinamento da traffico, a differenza di altri comuni in aree di pianura che risentono invece dell'inquinamento agricolo-zootecnico e da combustione della biomassa.

Prende la parola Monica Gios, Assessore ambiente/ecologia del Comune di Asiago, chiedendo se la Provincia ha in previsione degli incentivi per l'installazione di colonnine di ricarica auto elettriche.

Risponde il Consigliere Macilotti dicendo che sono le stesse aziende produttrici di auto elettriche che forniscono gratuitamente le colonnine di ricarica per incentivare l'acquisto dei propri veicoli, e non devono essere i comuni che poi dovrebbero provvedere alla manutenzione delle stesse.

Intervengono di seguito i rappresentanti dei Comuni di Dueville e Montebello chiedendo informazioni sulle ordinanze di abbruciamento delle ramaglie ed eventuali accordi con ATO Rifiuti sulla raccolta ed utilizzo delle stesse.

Risponde il Consigliere Macilotti informando che al momento non c'è nessun accordo in tema di ramaglie ma potrebbe essere interessante parlarne in futuro.

Infine interviene l'Assessore Andrea Viero del Comune di Bassano del Grappa chiedendo se l'ordinanza verde tiene conto dei vari DPCM relativi all'emergenza COVID in merito al trasporto pubblico da incentivare rispetto a quello privato.

Risponde il Consigliere Macilotti che nell'ordinanza non ci sono riferimenti al COVID. Trattasi di un tema molto difficile in questo momento in quanto la capienza dell'80% nei mezzi pubblici impedisce di attuare politiche restrittive sull'uso dell'auto.

Non essendoci altri interventi, alle ore 10.30 l'Ing. Squarcina conclude la riunione.

Vicenza, 20 ottobre 2020

Il Dirigente dell'Area Tecnica  
f.to Ing. *Filippo Squarcina*